

| | | |
|---|---|---------------|
|  |  Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO | SQ 003/Rev 2 |
| | PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE | Pagina 1 di 6 |

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

PIANO DI LAVORO ANNUALE - CONTRATTO FORMATIVO

| | | |
|----------------------------------|-----------------|-----------------|
| DOCENTE | MATERIA | CLASSE |
| MARCELLO D'ALESSANDRA | ITALIANO | II A afm |

OBIETTIVI DISCIPLINARI (in conformità con quanto definito nei gruppi di materia)

| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITA' |
|---|---|--|
| Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti. | ANTOLOGIA: analisi del testo poetico; metrica (verso, strofe, rime, ritmo, principali figure retoriche); parafrasi; individuazione delle tematiche e del significato del testo. PROMESSI SPOSI: lettura e analisi dei capp. 19-38. | Applicare strategie per una lettura chiara e comprensibile. Cogliere i caratteri specifici di un testo poetico. Comprendere contenuti e forme di un testo poetico. |
| Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. | PRODUZIONE DEL TESTO SCRITTO: riassunto, tema, analisi del testo narrativo e poetico, recensione, articolo di giornale; produzione in versi e in rima. | Produrre semplici componimenti in versi. Prendere appunti e redigere sintesi. Rielaborare in forma chiara e sintetica le informazioni. |
| Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione. | GRAMMATICA: analisi logica e analisi del periodo. | Cogliere le relazioni grammaticali tra le varie componenti di un testo. Migliorare le abilità linguistiche. |



PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

Esporre in modo chiaro, logico e coerente testi letti o ascoltati.

Riconoscere registri e linguaggi settoriali.

| | | |
|---|---|---------------|
|  |  Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO | SQ 003/Rev 2 |
| | PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE | Pagina 3 di 6 |

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

| | | |
|---|----|--|
| C O N T E N U T I | 1 | Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio |
| | 2 | Sa dare informazioni necessarie e adeguate |
| | 3 | Non ripete gli stessi concetti e le stesse parole |
| | 4 | Conosce l'argomento e gli aspetti fondamentali che lo compongono |
| | 5 | Sa spiegare l'argomento (in modo che tutti capiscano e con opportuni "dati" per "verificarlo") |
| | 6 | Esponde in modo rigorosamente consequenziale |
| M O D O | 7 | Corretta velocità di esposizione |
| | 8 | Esposizione formulata in modo coinvolgente |
| | 9 | Uso di un linguaggio comprensibile da tutti (anche dai giovani o da chi non ancora conosce le questioni). Se si introducono parole nuove o appartenenti ad un linguaggio tecnico specifico, si sa spiegare il loro significato chiaramente |
| | 10 | Coinvolgere e richiamare opportunamente nel processo comunicativo evitando frammentarietà |
| | 11 | Saper anche ironizzare e "alleggerire" l'argomento (senza eccessive ridondanze alternando significative pause durante l'esposizione) |
| | 12 | Non essere prolissi, logorroici o troppo sintetici |
| Approccio alle questioni | 13 | Sistematicità di studio e consapevolezza del metodo produttivo di lavoro |
| | 14 | Approccio non convenzionale alle questioni, tale da presentare elementi di originalità di analisi o di commento nella soluzione di problemi posti |
| | 15 | Presentazione di soluzioni innovative e creative, motivate logicamente ed interessanti per sviluppo ed eventuali possibili implementazioni ed espansioni. |

- Si accede alla sufficienza se vengono rilevati gli elementi: 2 – 4 – 5 – 6.
- Se i sopra indicati elementi sono presenti, ma in modo parcellare, la valutazione è da reputarsi mediocre (voto 5).
- Se gli stessi sono presenti, ma vi sono evidenti lacune nei contenuti e/o relativamente al punto 6 vi sono manifesti segni di incongruità logiche nell'esposizione o nelle spiegazioni, la valutazione è da reputarsi non sufficiente (voto 4).
- Se gli stessi non sono presenti, la valutazione è da reputarsi negativa (voto 3).
- Se l'alunno/a non risponde alle questioni proposte la valutazione è 2 o inferiore a 2.
- Si accede al discreto (voto 7) se si constata anche l'elemento 9.
- Voto 8 in presenza dell'elemento 3, degli elementi relativi al "modo" e dell'elemento 13.
- Valutazione eccellente se si constataano gli elementi 14 e 15 (voti 9 e 10).

| | | |
|---|---|---------------|
|  |  Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO | SQ 003/Rev 2 |
| | PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE | Pagina 4 di 6 |

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

■ correttezza linguistica A

- 1- gravi errori morfosintattici
- 2- errori diffusi ma non gravemente pregiudizievoli
- 3- errori sporadici
- 4- correttezza generale
- 5- correttezza ineccepibile

■ pertinenza B

- 1- non rispondente all'enunciato del tema
- 2- traccia sviluppata parzialmente coerente con l'enunciato
- 3- traccia sviluppata in modo sufficiente
- 4- traccia sviluppata in modo completo
- 5- traccia sviluppata in modo esauriente

■ informazioni e contenuti C (livello contenutistico rispetto alle richieste del compito assegnato)

- 1- scorrettezza e/o incompletezza (affermazioni incongrue ed incomplete)
- 2- scarsa correttezza logica e parziale completezza di esposizione
- 3- argomentazioni e contenuti adeguati alle richieste dell'enunciato
- 4- correttezza dei contenuti e discreta completezza
- 5- correttezza ed esaustività

■ coerenza logica e argomentativa D (aspetto sintattico)

- 1- contraddittorietà e frammentarietà
- 2- approssimazione o presenza di periodi involuti e/o di scarsa comprensibilità
- 3- articolazione semplice
- 4- articolazione adeguata, con costrutti strutturati chiaramente
- 5- argomentazione condotta con rigore di metodo

■ capacità di rielaborazione personale E

- 1- nessuna rielaborazione personale
- 2- riproposizione di luoghi comuni o opinioni ovvie o stereotipate già presenti, anche in modo simile, in altri compiti di altri alunni della classe (ripetizione meccanica di quanto studiato)
- 3- elaborazione personale senza particolari riflessioni interessanti e/o critiche (rielaborazione senza apporti personali)
- 4- rielaborazione con considerazioni personali pertinenti
- 5- rielaborazione personale, critica o creativa

■ proprietà di linguaggio F

- 1- lessico povero (eventualmente con costrutti dialettali); nessuna conoscenza di termini specifici
- 2- lessico elementare con scarsi apporti specifici oppure uso di termini tecnici usati senza cognizione di causa, mnemonicamente

| | | |
|---|---|---------------|
|  |  Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO | SQ 003/Rev 2 |
| | PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE | Pagina 5 di 6 |

- 3- lessico semplice con qualche espressione adoperata in diversi campi specifici nel rispetto dei codici e dei registri linguistici pertinenti al tema
- 4- lessico adeguato usato in modo opportuno
- 5- lessico ricco, articolato e complesso

TOTALE PUNTI : MAX 30

Si assegna il punteggio finale facendo la somma del numero corrispondente alla fascia di livello individuata per ciascuna delle voci A, B, C, D, E, F

Il punteggio totalizzato in trentesimi viene equiparato in decimi dividendo per 3 (es. : 18 in trentesimi = 6 in decimi)

Il punteggio totalizzato in trentesimi viene equiparato in centesimi dividendo per 0,3 (18 in trentesimi : 0,3 = 60 in centesimi).

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

CONOSCENZE:

Conosce gli elementi essenziali della frase complessa; conosce nelle linee generali la metrica. Conosce gli elementi fondamentali della frase complessa.

COMPETENZE:

sa leggere correttamente un testo poetico e ne coglie i principali significati.

Sa parafrasare. Sa individuare e spiegare le principali figure retoriche. Sa individuare gli elementi fondamentali della frase complessa.

**STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE
NUMERO DI VERIFICHE PREVISTE PER OGNI PERIODO**

Prove di livello, test, esercitazioni in classe e a casa; questionari a risposta aperta, multipla, chiusa; relazioni, temi, riassunti; interrogazioni brevi e più approfondite; commenti e riflessioni personali; argomentazione delle proprie opinioni.

La valutazione del primo quadrimestre dovrà comprendere tre prove scritte e due orali.

Per il secondo quadrimestre si prevedono quattro scritti e due orali.

| | | |
|---|---|---------------|
|  |  Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO | SQ 003/Rev 2 |
| | PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE | Pagina 6 di 6 |

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (1)

| 1° QUADRIMESTRE | 2° QUADRIMESTRE |
|--|--|
| GRAMMATICA: analisi logica e primi cenni di analisi del periodo (distinzione tra principale e subordinata). | GRAMMATICA: analisi del periodo. |
| ANTOLOGIA: lettura e analisi del testo poetico: brani di poesia e/o poesia epica dal libro di testo in adozione: schema metrico (strofe, rime, ritmo, principali figure retoriche); parafrasi; individuazione delle tematiche e significato del testo. Lettura di libri di narrativa. | ANTOLOGIA: lettura e analisi del testo poetico: brani di poesia e/o poesia epica dal libro di testo in adozione. Lettura di libri di narrativa. |
| PROMESSI SPOSI: lettura e analisi dei capp.14-28. | PROMESSI SPOSI: lettura ed analisi dei capitoli 29 – 38. |

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA

| |
|---|
| Libri di testo in adozione. Libri di narrativa contemporanea. Visione film in aula audio-visivi. Utilizzo di materiale di supporto: fotocopie, materiale multimediale. Uscita didattica nei luoghi manzoniani a Milano. |
|---|

STRATEGIE DA ATTUARE IN CASO DI DIFFICOLTA' NELL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

| |
|--|
| Partecipazione attiva e coinvolgimento dello studente durante le spiegazioni, le discussioni. Lavori di gruppo. Discussioni guidate. Utilizzo di diverse tipologie di verifica: temi, saggi, questionari, prove strutturate. Utilizzo di materiale di supporto: fotocopie, materiale multimediale. |
|--|

(1) Si richiede l'elencazione dei temi essenziali che saranno sviluppati.

L'indicazione analitica delle letture, delle esercitazioni ecc. sarà riportata nel programma consuntivo alla fine dell'anno scolastico